

**ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 029/2017**  
**ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE**

 Protocollo **PC/2017/18472**

 del **27/04/2017**

 Classif. **4976.500.10 Fasc. 2017.1**
**Capo del Dipartimento della Protezione Civile**

Uffici Territoriali del Governo	Province	Servizi Aree
BOLOGNA	CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA	AFFLUENTI PO
FORLÌ-CESENA	FORLÌ-CESENA	RENO E PO DI VOLANO
MODENA	MODENA	ROMAGNA
PARMA	PARMA	
PIACENZA	PIACENZA	
RAVENNA	RAVENNA	
REGGIO EMILIA	REGGIO EMILIA	
RIMINI	RIMINI	
Direzione Regionale Vigili del Fuoco	START ROMAGNA SPA	FEDERGEV Emilia-Romagna
Comando Regione Carabinieri Forestale Emilia-Romagna	TEP PARMA SPA	FEDERVAB
ARPAE SIM - CENTRO FUNZIONALE	TPER SPA	HERA SPA
AIPO - Agenzia Interregionale per il fiume Po	Compartimento Regionale Polizia Stradale	IREN Emilia SPA
Direzione Generale Cura del territorio e dell'ambiente	ENEL Distribuzione SPA Unità Territoriale Rete Emilia-Romagna	Romagna Acque SPA
Assessore regionale Difesa del suolo e della costa, protezione civile, politiche ambientali e della montagna	TELECOM Direzione regionale Emilia-Romagna	MIT - D.G. Dighe e Infrastrutture idriche ed elettriche
Agenzia di Informazione e comunicazione della Giunta Regionale	Aeronautica Militare	Consorzi di Bonifica
Servizio Difesa del suolo, della costa e bonifica	RINAM - POGGIO RENATICO	BURANA
Servizio Geologico, sismico e dei suoli	Comitato Regionale del Volontariato	EMILIA CENTRALE
118 Emilia-Romagna	Coordinamenti Provinciali del Volontariato	PARMENSE
SAER - Soccorso Alpino e Speleologico	BOLOGNA	PIACENZA
EMILIA ROMAGNA	FORLÌ-CESENA	RENANA
Compartimento viabilità ANAS	MODENA	ROMAGNA
EMILIA-ROMAGNA	PARMA	ROMAGNA OCCIDENTALE
Società Autostradali - Direzioni	PIACENZA	<b>Protezione Civile</b>
A1 (2-3-4 TRONCO A13-A14)	RAVENNA	REGIONE LIGURIA
A15 - AUTOCISA	REGGIO EMILIA	REGIONE LOMBARDIA
A22 - BRENNERO	RIMINI	REGIONE MARCHE
RFI Direzione regionale Emilia-Romagna	AGESCI Sez. Emilia-Romagna	REGIONE PIEMONTE
	ANA Sez. Emilia-Romagna	REGIONE TOSCANA
	ANC Sez. Emilia-Romagna	REPUBBLICA DI SAN MARINO
	ANPAS Sez. Emilia-Romagna	<b>Sede regionale ADNKRONOS</b>
	ARI Sez. Emilia-Romagna	<b>Sede regionale AGENZIA DIRE</b>
	CRI Comitato Regionale Emilia-Romagna	<b>Sede regionale ANSA</b>
		<b>CERPIC-CAPI Tresigallo</b>
		<b>CREMM Bologna</b>
		<b>Servizio Coordinamento interventi urgenti e messa in sicurezza</b>

 La presente allerta può essere consultata all'indirizzo: <http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/servizi/allerte-avvisi-protezione-civile/ultimi-avvisi>

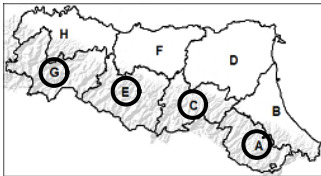
Per eventuali comunicazioni relative all'allerta utilizzare i seguenti numeri telefonici:

051 527 4440/4200	Centro Operativo Regionale	lun. - sab. 08:00-20:00	(e-mail: <a href="mailto:prociacor@regione.emilia-romagna.it">prociacor@regione.emilia-romagna.it</a> )
051 527 4404	Centralino Agenzia regionale	attivo H24	(e-mail: <a href="mailto:prociasegr@regione.emilia-romagna.it">prociasegr@regione.emilia-romagna.it</a> )
051 5274829/4768	Fax Centro Operativo Regionale	attivo H24	

*La ricevuta di trasmissione dell'invio a mezzo fax rappresenta per la scrivente Agenzia la CERTIFICAZIONE di AVVENUTA NOTIFICA agli Enti in indirizzo. Si invitano inoltre gli Enti in indirizzo ad informare il Centro Operativo Regionale in merito ad eventuali provvedimenti adottati e all'evoluzione locale del fenomeno segnalato.*

**ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 029/2017**  
**ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE**

Inizio validità: giovedì, 27 aprile 2017 alle ore 18:00  
 Periodo validità: 18 ore; fino a venerdì, 28 aprile 2017 alle ore 12:00  
 Eventi: **VENTO**  
 Zone allertamento: A - Bacino Alto del Lamone - Savio; C - Bacino del Reno; E - Bacini Secchia-Panaro; G - Bacini Trebbia - Taro



	PIOGGIA / TEMPORALI	VENTO	STATO DEL MARE	EVENTO COSTIERO	NEVE	GELO / PIOGGIA CHE GELA	TEMPERATURE ESTREME	CRITICITÀ IDRAULICA	CRITICITÀ IDROGEOLOGICA
A		■							
B									
C		■							
D									
E		■							
F									
G		■							
H									

- livello 1 Sono previsti eventi di intensità tali da costituire possibilità di pericolo per la popolazione e tali da provocare possibilità di danno in aree già individuate a rischio o in porzioni limitate della zona di allertamento.
- ■ livello 2 Sono previsti eventi di notevole intensità e/o estensione, tali da costituire possibilità di elevato pericolo per la popolazione e tali da poter provocare danni gravi sulla zona di allertamento o su parte di essa.

**Riferimenti a documenti pervenuti**

<b>Fonte del documento</b>	<b>Tipo documento</b>	<b>Prot. n.</b>	<b>del:</b>
ARPAE SIMC CF	Avviso Meteo	1245/CF	27/04/2017

**1 - Descrizione e localizzazione**

L'avvezione in quota di flussi perturbati sud-occidentali apporterà una ventilazione moderata-forte su tutto l'arco appenninico e zone collinari. Sulle macroaree G , E , C , A , l'intensità del vento medio è prevista pari a 40 nodi (intorno a 75 Km/h) e raffiche intorno a 50 nodi (intorno a 93 km/h).

**Tendenza nelle successive 48 ore:**  intensificazione  stazionarietà  attenuazione  esaurimento

**2 - Effetti attesi**

Possono verificarsi localmente cadute di rami e/o alberi, pali, segnaletica stradale e pubblicitaria e danni alle strutture di pertinenza delle abitazioni (tettoie, pergolati e similari), agli impianti od alle infrastrutture di tipo provvisorio (tensostrutture, installazioni per iniziative commerciali, sociali, culturali, strutture di cantiere, stabilimenti balneari e similari).  
 Può risultare difficoltosa o localmente interrotta la circolazione stradale per la presenza di oggetti di varia natura trasportati dal vento e per particolari categorie di veicoli quali mezzi telonati, roulotte, autocaravan, autocarri o comunque mezzi di maggior volume.  
 Può verificarsi la sospensione dei servizi di erogazione di fornitura elettrica e telefonica a seguito di danni delle linee aeree.

**3 - Azioni degli Enti e Strutture interessati dall'evento**

Si raccomanda l'attivazione delle azioni previste, per questa tipologia di allertamento, nel Protocollo d'intesa Regionale del 15 ottobre 2004, nelle disposizioni organizzative di cui D.G.R. 962/2009 e nei protocolli o piani di emergenza definiti a livello settoriale, provinciale o comunale.  
 Si consiglia di seguire l'evolversi degli eventi in tempo reale consultando i siti ARPAE: [http://www.arpae.it/dettaglio\\_generale.asp?id=3256](http://www.arpae.it/dettaglio_generale.asp?id=3256) e [http://www.arpae.it/sim/?osservazioni\\_e\\_dati/radar](http://www.arpae.it/sim/?osservazioni_e_dati/radar)  
 Gli Uffici Territoriali del Governo - Prefetture diramano l'Allerta di protezione civile e i relativi aggiornamenti ai Comuni e agli altri enti e strutture tecniche previsti nel piano di emergenza provinciale dandone riscontro al Centro Operativo Regionale.  
 Ai Coordinamenti Provinciali del Volontariato di Protezione Civile si raccomanda di verificare sia la propria

**ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 029/2017****ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE**

organizzazione interna, sia la logistica predisponendola all'eventuale intervento connesso con i rischi in questione. Le autorità di protezione Civile, qualora necessitino di supporto dai volontari di protezione civile e nel caso in cui gli stessi debbano usufruire dei benefici di cui al DPR 194/2001, devono darne tempestiva comunicazione all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile per il tramite del Centro Operativo Regionale.

Agli Enti Locali e agli Enti gestori della viabilità delle Province/Città Metropolitana interessate si raccomanda di verificare con particolare attenzione la disponibilità degli uomini e mezzi per garantire pronti interventi in caso del verificarsi di situazioni di crisi.

Agli Enti gestori dei servizi essenziali si raccomanda di assicurare pronti interventi nel caso in cui si verifichino situazioni di crisi.

**4 - Norme di comportamento individuale**

Si consiglia di mantenersi costantemente informati sull'evolversi della situazione, prestando attenzione alle "Allerte di protezione civile" consultabili all'indirizzo <http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/ultimiavvisi> e agli avvisi diffusi attraverso strumenti e mezzi di comunicazione.

Si raccomanda di seguire le indicazioni fornite dalle autorità, anche mediante l'emanazione di specifiche ordinanze relative alle criticità in atto nel territorio e a chi risiede o svolge attività in aree individuate a rischio, di mettere in atto le necessarie preindividuate misure di autoprotezione.

Si raccomanda ai gestori di attività all'aperto di sistemare e fissare gli oggetti sensibili agli effetti del vento o suscettibili d'essere danneggiati.

Si assicura che questa Agenzia, in stretto raccordo con Arpa, seguirà l'evoluzione del fenomeno e comunicherà tempestivamente ogni eventuale sviluppo negativo.

**IL DIRETTORE  
AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E  
LA PROTEZIONE CIVILE**

**Dr. Maurizio Mainetti**

**Firma autografa omessa ai sensi  
dell'art.3, c.2, D.Lgs. 12/02/1993, n.39**